

Episodio di Cibeno, Carpi, 21.10.1944

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cibeno	Carpi	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 21 ottobre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. *Alfonso Bruni: nato a Modena il 30 agosto 1925, figlio di Cesare e Augusta Lugli, residente nella frazione Mulini Nuovi, pittore, partigiano. Dopo l'occupazione tedesca si nasconde per sfuggire alla leva fascista e ai rastrellamenti: con il trascorrere dei mesi si avvicina alla Resistenza e l'8 luglio 1944 entra nella Brigata "Walter Tabacchi" con il nome di battaglia "Marco". Il 21 ottobre 1944 i fascisti lo catturano insieme a Sergio Meschiari, portano i due partigiani nella Villa Ascani, ex-sede della GNR, e li torturano. Bruni e Meschiari vengono fucilati a Cibeno di Carpi.*
2. *Sergio Meschiari: nato a Carpi il 18 aprile 1925, figlio di Lorenzo e Antonietta Pozzetti, residente ad Albareto, elettricista, partigiano. Dopo l'occupazione tedesca, si adopera per non essere arruolato nell'esercito della RSI e il 3 settembre 1944 entra nella Brigata "Walter Tabacchi" con il nome di battaglia di "Pepi". Il 21 ottobre 1944 i fascisti lo catturano insieme ad Alfonso Bruni, portano i due partigiani nella Villa Ascani, ex-sede della GNR, e li torturano. Bruni e Meschiari vengono fucilati a Cibeno di Carpi.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Nella seconda metà di ottobre del 1944 le prospettive dell'insurrezione generale alimentano le speranze della Resistenza modenese, ma i soldati tedeschi e i fascisti più intransigenti non smettono di alimentare le difese della Linea Gotica e di assestare colpi all'organizzazione partigiana. Le Brigate Nere e i militi della RSI non cessano l'attività di spionaggio e i tentativi di infiltrazione nella rete della Resistenza e trasformano ogni possibilità di accesso alle informazioni sui "ribelli" in un'occasione di vendetta nei confronti dei "traditori" dell'Italia fascista. Il 21 ottobre 1944 Alfonso Bruni e Sergio Meschiari vengono catturati nella zona di Cibeno di Carpi mentre partecipano a una missione: alcune fonti sostengono che siano impegnati in un tentativo di prelevamento di armi, ma un blitz fascista li blocca e li costringe a subire l'arresto. Dopo un rapido consulto, i militi della RSI decidono di portare i due giovani al comando di Villa Ascani affinché siano torturati e possano rivelare i nomi dei loro compagni. Le sevizie sono il preludio del plotone d'esecuzione: Bruni e Meschiari vengono fucilati a Cibeno nello stesso giorno della cattura.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tortura delle vittime.

Tipologia:

Rastrellamento: cattura e arresto di due partigiani in un'azione di pattugliamento del territorio.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI**Ruolo e reparto**

Autori dell'arresto, delle torture e della fucilazione.

Brigata Nera/GNR di Carpi.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Alfonso Bruni e Sergio Meschiari sono ricordati da un cippo eretto nel luogo nel quale sono stati uccisi il 21 ottobre 1944.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

Alfonso Bruni e Sergio Meschiari sono commemorati con celebrazioni annuali organizzate presso il cippo che contrassegna il luogo della loro uccisione.

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Comune di Carpi, Carpi per la libertà.

Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.

M. Pacor e L. Casali, Lotte sociali e guerriglia in pianura, Roma, Editori Riuniti, 1972, pag. 368.

Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998, pp. 407-431 (contesto).

Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 582.

Fonti archivistiche:

--

Sitografia e multimedia:

http://emilia-romagna.anpi.it/modena/calendario/1944_10.html
<http://impressioniespressioni.blogspot.it/p/cippi-resistenti.html>
http://emilia-romagna.anpi.it/modena/archivio_res/ottobre_08/art_18_10_08.htm
<http://modena.anpi.it/1944/10/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza di Modena
Daniel Degli Esposti